

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: programmazione, per le finalità previste dall'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, delle spese in economia per l'anno 2026 – prenotazione di spesa complessiva di euro 58.050,00

Dato atto che l'articolo 32 della citata LP 23/1990 prevede la possibilità di sostenere in spese in economia riguardanti prestazioni nonché acquisizioni di beni e servizi da effettuarsi nei limiti di importo, nei casi e con le procedure *ivi* previste e, al comma 5, stabilisce che tali spese “sono ordinate nei limiti dei programmi periodici di spesa approvati dal dirigente competente...”;

ritenuto opportuno adottare il presente programma di spesa riferito all'esercizio finanziario 2026, al fine di evitare la predisposizione di una pluralità di atti amministrativi in occasione di ogni singolo acquisto di modesta entità e al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali;

dato atto che trattasi in particolare di spese per la manutenzione ordinaria e per la riparazione dell'autovettura del Consiglio, per l'acquisto o per la riparazione di mobili presenti negli uffici, per l'acquisto di materiale di cancelleria, di libri, di materiale informatico e di altre spese necessarie per il funzionamento degli uffici;

considerato che l'elencazione della tipologia di spesa sopra riportata ha carattere indicativo e che pertanto il programma di spesa deve ritenersi riferito anche ad altri generi di varia natura necessari per il funzionamento delle strutture consiliari;

stabilito in particolare che l'acquisizione delle forniture e dei servizi in argomento venga effettuata fino ad un massimo di spesa di euro 5.000,00 (IVA esclusa) per ciascun atto gestionale, in economia ai sensi dell'art. 32 della L.P. 23/1990 e in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023, il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che “1. *Nell'esercizio della propria attività in materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol applica l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento, ivi comprese le disposizioni da esso richiamate*”;

visto il comma 6, ultimo periodo della LP 23/1990 che prevede la possibilità “*di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a*”;

preso atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023, gli affidamenti, essendo inferiori ai 40.000,00 euro, saranno esenti dall'imposta sul bollo;

ritenuto, sulla base di quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non procedere alla richiesta delle garanzie definitive per l'esecuzione dei servizi e delle forniture, in considerazione dell'importo, della tipologia e della necessità di una rapida esecuzione dei servizi e delle forniture previste;

dato atto che non si ravvisa la necessità di suddividere gli appalti in lotti e che vista la tipologia di servizi e forniture, non si rileva un interesse transfrontaliero certo;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori economici, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.”;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziate nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024 e s.m.;

dato atto che gli importi da prenotare sul bilancio di previsione 2026 del Consiglio regionale sono i seguenti:

- euro 18.000,00 a carico del capitolo 508 del bilancio 2026 “Spese varie per altri beni di consumo”
- euro 3.000,00 a carico del capitolo 509 del bilancio 2026 “Spese varie per servizi amministrativi”
- euro 2.000,00 a carico del capitolo 510 del bilancio 2026 “Spese varie per servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente”;

- euro 4.000,00 a carico del capitolo 516 del bilancio 2026 “Spese per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni mobili, immobili, automezzi e altri beni materiali”;
- euro 10.000,00 a carico del capitolo 524 del bilancio 2026 “Spese per riscaldamento, energia elettrica e utenze diverse”;
- euro 11.000,00 a carico del capitolo 525 del bilancio 2026 “Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani”;
- euro 10.000,00 a carico del capitolo 545 del bilancio 2026 “Spese per assistenza hardware e software, relative licenze e collegamenti informatici”;
- euro 50,00 a carico del capitolo 578 del bilancio 2026 “Spese per imposta di registro e bollo”;

accertata la disponibilità dei fondi sui relativi capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2026;

d e c r e t a

1. di approvare il programma di spesa illustrato nelle premesse per l'anno 2026, per una spesa stimata complessiva pari ad euro 58.050,00, I.V.A. compresa;
2. di determinare che le modalità di affidamento dei servizi e/o delle forniture avverranno con le modalità previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 e dall'art. 32, comma 2 della L.P. 23/1990;
3. di autorizzare e rinviare il perfezionamento dell'affidamento, per quanto esposto in premessa, ai successivi atti gestionali con la contestuale assunzione del relativo impegno di spesa e ai relativi ordini di acquisto;
4. di far fronte alla spesa complessiva derivante dal presente provvedimento con prenotazione sui capitoli di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026:
 - Euro 18.000,00, IVA compresa, a carico del capitolo 508, dell'esercizio finanziario 2025, “Spese varie per altri beni di consumo” - U.1.03.01.02.000;
 - euro 3.000,00 a carico del capitolo 509 del bilancio 2026 “Spese varie per servizi amministrativi” - U.1.03.02.16.000;
 - euro 2.000,00 a carico del capitolo 510 del bilancio 2026 “Spese varie per servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente” - U.1.03.02.13.000;
 - Euro 4.000,00, IVA compresa, a carico del capitolo 516 dell'esercizio finanziario 2025 “Spese per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni mobili, immobili, automezzi e altri beni materiali” - U.1.03.02.09.000;
 - euro 10.000,00 a carico del capitolo 524 del bilancio 2026 “Spese per riscaldamento, energia elettrica e utenze diverse” - U.1.03.02.05.000;
 - euro 11.000,00 a carico del capitolo 525 del bilancio 2026 “Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani” - U.1.02.01.06.000;
 - Euro 10.000,00, IVA compresa, a carico del capitolo 545 dell'esercizio finanziario 2025 “Spese per assistenza hardware e software, relative licenze e collegamenti informatici” - U.1.03.02.19.000;
 - euro 50,00 a carico del capitolo 578 del bilancio 2026 “Spese per imposta di registro e bollo” - U.1.02.01.02.000;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.
LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

CZ/nc

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)